

Gli anarchici noi siamo di Milano

(1970)

Periodo: L'età dell'imperialismo (1870-1914)

Lingua: italiano

Tags: anarchici, antifascisti

[Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/gli-anarchici-noi-siamo-di-milano](https://www.ildeposito.org/canti/gli-anarchici-noi-siamo-di-milano)



Gli anarchici noi siamo di Milano	Urlerà la dinamite
E dei borghesi non abbiám paura	Getterem le nostre vite
Fanno gli arditi con le bombe a mano	Farem sul serio
Carabinieri e guardie di questura	L'esempio ce lo dan Bresci e Caserio
Ma noi abbiamo forze unite	La nostra storia è storia di vendetta
Il pensier la dinamite	Contro una classe rea di ogni delitto
Ed il pugnale	Contro una società ch'è maledetta
La fiamma agitiam di un'ideale	Alla vita ha negato ogni diritto
Gli anarchici non hanno guerreggiato	Seminando la tempesta
Per gli interessi della borghesia	Rugge già sulla sua testa
Oltre i confini abbiamo disertato	Il gran ciclone
Sfidando la più atroce tirannia	Che si chiama sociale rivoluzione
Troppi estranei in un conflitto	Hanno versato il sangue a fiotti a rivi
Tra la forza ed il diritto	Per questa infame guerra della morte
E le frontiere	Molti soldati son restati vivi
Vogliamo unire tutte le bandiere	Di ribellione la massa più forte
Per la bandiera nostra in ogni terra	Bomba a mano dinamite
Noi lotteremo con nuova energia	Banclastite balistite
Abbiám da rinnovar la nostra guerra	Farem la festa
E vincerla nel nome dell'anarchia	Che ad ogni mal taglierà la testa

Informazioni

Il canto viene fatto risalire al periodo subito dopo la Prima Guerra Mondiale per i riferimenti al conflitto presenti nel testo (e anche alla diserzione); ma potrebbe essere plausibile anche farla risalire al 1921, nel corso del conflitto degli Arditi del popolo e gli Arditi d'Italia ("Fanno gli arditi con le bombe a mano Carabinieri e guardie di questura").

Cesare Bermani attribuisce a questo canto la melodia popolare romanesca del "Sor Capanna", mentre Santo Catanuto ritiene più plausibile la melodia di "Porta Romana bella", con i ritornelli sulla melodia di quelli di "Stornelli d'esilio".

Fonte: S. Catanuto e F. Schirone, *Il canto anarchico in Italia nell'Ottocento e nel Novecento*, Milano, zeroincondotta, 2009.